



COMUNE DI CORNEDO VICENTINO
PROVINCIA DI VICENZA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 51 del 20-12-2019

OGGETTO:

Adozione variante Verde al Piano degli Interventi, ai sensi dell'art. 7 della Legge Regionale n. 4/2015, per la riclassificazione delle aree edificabili di cui al Bando nell'anno 2019.

L'anno **Duemiladiciannove** il giorno **Venti** del mese di **Dicembre**, nella Sede comunale - convocato dal Presidente del Consiglio comunale con apposita lettera di invito, regolarmente recapitata a tutti i componenti - si è riunito in sessione **ordinaria** **straordinaria**, in seduta pubblica di **prima** convocazione, il Consiglio comunale nelle persone di:

	P	A.G.	A.I.		P	A.G.	A.I.
Lanaro Francesco	x			Roncari Luca Ruggero	x		
Frigo Angelo	x			Perin Giovanni	x		
Peloso Elena	x			Gonzato Enzo		x	
Nervo Daniela	x			Bertocchi Paola Maria	x		
Rossi Luisa	x			Faccin Dario	x		
Zamperetti Pietro	x			Cabianca Luca		x	
Zarantonello Anna	x			Urbani Patrizia	x		
Cerri Sabina	x			Altolini Diego		x	
Ambrosini Giovanni	x						

CONSIGLIERI PRESENTI N. 14

CONSIGLIERI ASSENTI N. 3

Assume la presidenza Sabina Cerri e - riconosciuta legale l'adunanza - con l'assistenza del Segretario generale dott. Gaetano Emanuele, invita il Consiglio comunale a discutere sull'oggetto sopra citato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il Comune di Cornedo Vicentino è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con deliberazione di G.R.V. n. 1949 del 11.04.1989, la cui Variante generale è stata approvata con i seguenti provvedimenti:
 - delibera di Giunta Regionale del Veneto n. 1693 del 30 maggio 2006, pubblicata nel B.U.R. n. 55 del 20/06/2006 di approvazione della Variante generale al P.R.G. del Comune di Cornedo Vicentino, con modifiche e proposte di modifica;
 - deliberazione di Consiglio comunale n. 30 del 06/09/2006 di presa d'atto delle modifiche e delle proposte di modifica dettate dalla Regione Veneto sulla predetta Variante generale al P.R.G.;
 - delibera di Giunta Regionale del Veneto n. 519 del 06 marzo 2007, pubblicata nel B.U.R. n. 30 del 27/03/2007, di approvazione definitiva della Variante generale al P.R.G. del Comune di Cornedo Vicentino;
 - deliberazione di Consiglio comunale n. 19 del 02/05/2007, di approvazione degli elaborati di P.R.G. adeguati alle modifiche introdotte con le deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto n. 1693 del 30.05.2006 e n. 519 del 06.03.2007;
- il comune di Cornedo Vicentino si è dotato del Piano di Assetto del Territorio di Cornedo Vicentino (P.A.T.) che è stato approvato ed ha assunto efficacia con i seguenti atti formali:
 - adozione del P.A.T. con delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 7/03/2012;
 - approvazione del P.A.T. in conferenza dei servizi in data 21.06.2013;
 - ratifica del P.A.T. da parte della Provincia di Vicenza con Delibera del Commissario Straordinario n. 131 del 02.07.2013;
 - pubblicazione sul B.U.R. n. 71 del 16.08.2013;
- il Comune di Cornedo Vicentino si è dotato di Piano degli Interventi (P.I.) che è stato approvato ed ha assunto efficacia con i seguenti atti formali:
 - adozione del primo Piano degli Interventi con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 02.04.2014 ai sensi dell'art. 18, della L. R. n. 11/2004 e s.m. ed i.;
 - approvazione del P.I.:
 - con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 48 del 30.10.2014 di esame delle osservazioni e di controdeduzioni delle medesime e di approvazione del Piano degli Interventi;
 - con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 8 del 23.02.2015, presa atto adeguamento degli elaborati di P.I. a seguito dell'accoglimento delle osservazioni e delle osservazioni adottate e pubblicate;
 - con deliberazione di Consiglio comunale n. 12 del 19.04.2016 è stata adottata la Variante nr. 1 del Piano degli Interventi, ai sensi dell'art. 18 della L. R. n. 11/2004 e s.m. ed i.;
 - con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 19 del 23 maggio 2017 è stata approvata la variante nr. 1 al Piano degli Interventi ai sensi dell'art. 18 della L. R. n. 11/2004 e s.m. ed i.;
 - con deliberazione di Consiglio comunale n. 24 del 16-06-2017 è stata adottata la Variante generale del Piano degli Interventi fase1, ai sensi dell'art. 18 della L. R. n. 11/2004 e s.m. ed i.;
 - con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 5 del 21-03-2018 è stata approvata la variante generale del Piano degli Interventi fase 1 ai sensi dell'art. 18 della L. R. n. 11/2004 e s.m. ed i.;
 - con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 24 del 16-06-2017 è stata adottata *“la variante generale del Piano degli Interventi (P.I.) Fase 1, ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale 23/04/2004 n. 11.”* ;
 - con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 5 del 21-03-2018 è stata approvata la variante generale del Piano degli Interventi fase 1 ai sensi dell'art. 18 della L. R. n. 11/2004 e s.m. ed i.;
 - con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 49 del 20-12-2017 è stata adottata *“la variante generale del Piano degli Interventi (P.I.) Fase 2, ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale 23/04/2004 n. 11.”* ;
 - con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 23 del 04-07-2018 è stata approvata la variante generale del Piano degli Interventi fase 2 ai sensi dell'art. 18 della L. R. n. 11/2004 e s.m. ed i.;
 - con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 7 del 09-04-2019 è stata adottata *“la variante generale del Piano degli Interventi (P.I.) Fase 3, ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale 23/04/2004 n. 11.”* ;

CONSIDERATO che:

- la Regione Veneto con L.R. 16/3/2015 n. 4 ha stabilito che i Comuni pubblicano entro 180 giorni dall'entrata in vigore della legge un avviso con il quale invitano gli aventi titolo che abbiano interesse a presentare, entro i successivi 60 giorni, la richiesta di riclassificazione di aree edificabili affinché siano private della potenzialità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente e siano rese inedificabili;

- la disciplina per le "varianti verdi" prevede che entro il 31 gennaio di ogni anno, sia pubblicato da parte dell'Amministrazione Comunale un avviso con il quale si invitano gli aventi titolo che abbiano interesse, a presentare la richiesta di cui sopra. Nei successivi sessanta giorni dal loro ricevimento il Comune valuta le istanze e, "qualora ritenga le stesse coerenti con le finalità di contenimento del consumo del suolo", le accoglie mediante approvazione di apposita variante al Piano degli Interventi secondo la procedura dell'art. 18, commi da 2 a 6, della L.R. 11/2004. Come confermato dalle direttive regionali di cui alla Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 1 del 11/02/2016 che detta chiarimenti in merito all'applicazione dell'art. 7 della LR 4/2015, la procedura in oggetto non prevede la predisposizione del Documento del Sindaco;

DATO ATTO:

- che è stato dato esecuzione a tale disposizione normativa con la pubblicazione di apposito avviso prot. nr 3019 pubblicato dal 20.02.2019;
- che a seguito della pubblicazione del predetto avviso sono pervenute nr. 53 richieste di variante;

CONSIDERATO che l'amministrazione comunale intende procedere con l'iter di formazione della "Variante verde 2019" al Piano degli Interventi (PI);

PRESO ATTO CHE:

- il progetto della Variante Verde 2019 al Piano di Interventi, è stato affidato (determinazione del responsabile dell'area tecnica settore urbanistica ed edilizia privata n. 548 del 12-11-2019) al dott. Ing Luca Zanella con studio a Udine in viale XXIII Marzo 1848 nr. 19,

- il professionista incaricato ha predisposto i seguenti elaborati:

- Elaborato V1: relazione illustrativa;
- Elaborato V2: quadro d'insieme degli ambiti oggetto di istanza;
- Elaborato V3: estratti degli elaborati pertinenti: zonizzazione e schede puntuali di intervento

per le zone A2 e A3;

- Asseverazione di non necessità di valutazione di compatibilità idraulica;
- Dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza ambientale

- i documenti della Variante Verde 2019 al Piano degli Interventi, sono redatti secondo quanto stabilito dall'art. 17 della Legge Regionale n. 11/2004 e rispettano i criteri, le indicazioni, le direttive e le prescrizioni previste dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) di Vicenza e dal Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC) adottato, ;

EVIDENZIATO che le domande sono state esaminate sulla base delle indicazioni di contenimento dell'uso del suolo date dal legislatore regionale, riportando nell' Elaborato V3: "estratti degli elaborati pertinenti: zonizzazione e schede puntuali di intervento per le zone A2 e A3" il nominativo del richiedente, l'ubicazione e la destinazione urbanistica vigente e la destinazione urbanistica proposta con l'annotazione di recepimento o non recepimento motivato;

DATO ATTO che si è provveduto ad inviare al Genio Civile di Vicenza l'asseverazione di non necessità della Valutazione di Compatibilità Idraulica;

RICORDATO che gli amministratori devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado ai sensi dell'art. 78, commi 2 e 4 del D. Lgs. n. 267/2000 e s. m. e i.;

PRECISATO, infatti, che:

- l'art. 78, commi 2 e 4, del D. Lgs. n. 267/2000 e s. m. ed i. dispone testualmente che:

2. *“Gli amministratori di cui all’art. 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L’obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell’amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado”.*

4. *“Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell’accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell’amministratore o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico”;*

RICHIAMATA la seguente legislazione di riferimento:

- Legge Regionale 23/04/2004 n. 11 e in particolare l'articolo 18;
- gli atti di indirizzo di cui all'articolo 50 della medesima Legge Regionale n. 11/2004;
- D.P.R. n. 380/2001;
- D. Lgs. n. 42/2004;
- la LR 6 giugno 2017, n. 14;

VISTI:

- l’art. 3 della L. n. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267 e succ. mod. ed int.;
- il D. Lgs. n. 33/2013;

ACCERTATA la competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m. ed i. e della normativa di settore;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, in quanto la presente deliberazione comporta riflessi indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'ente,

VISTO l’esito della votazione, espressa per alzata di mano, che da il seguente risultato:

presenti	n. 14
favorevoli	n. 14
contrari	n. /
astenuiti	n. /

DELIBERA

1.di adottare, ai sensi dell’art. 18 della L. R. n. 11/04, la *“Variante verde 2019”* al Piano degli Interventi *ai sensi dell’art. 7 della LR n. 4/2015*, redatta dal Dott. Ing Luca Zanella con studio a Udine, composta dai seguenti elaborati depositati agli atti:

- Elaborato V1: relazione illustrativa;
- Elaborato V2: quadro d’insieme degli ambiti oggetto di istanza;
- Elaborato V3: estratti degli elaborati pertinenti: zonizzazione e schede puntuali di intervento per le zone A2 e A3;
- Asseverazione di non necessità di valutazione di compatibilità idraulica;
- Dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza ambientale (Modello E – DGRV n. 1400 del 29 agosto 2017, comprendente Relazione tecnica di non necessità della valutazione di incidenza Variante Verde 2019 al P.I.);
- Quadro Conoscitivo (banca dati Piano degli Interventi aggiornata con le modifiche introdotte dalla variante verde su supporto digitale CDROM);

2. di dare atto che l'approvazione della variante verde 2019 del Piano degli Interventi è subordinata:
-all'esito della Verifica di assoggettabilità a V.A.S. da parte della competente commissione regionale, cui verrà sottoposta la variante verde 2019 al Piano degli Interventi;
-all'esito della verifica dell'Ufficio Regionale del Genio Civile di Vicenza della “Asseverazione di non necessità di valutazione di compatibilità idraulica” in ottemperanza a quanto previsto dalla DGRV n° 2948 del 06/10/2009;

3. di dare atto che a decorrere dalla data di adozione della variante verde 2019 al Piano degli Interventi si applicano le misure di salvaguardia previste dall'art. 29 della L. R. 23/04/2004 n. 11 e dall'art. 12, comma 3, del D.P.R. 06/06/2001 n° 380;

4. di demandare al Responsabile dell'Area Tecnica gli adempimenti previsti dall'art. 18 della citata L.R. n. 11/2004, che consistono, nel deposito della variante verde 2019 al Piano degli Interventi presso la Segreteria del Comune e sua pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune **per 30 (trenta) giorni** e nella pubblicazione dell'avviso di avvenuto deposito su almeno due quotidiani a diffusione locale e sul sito web del Comune di Cornedo Vicentino;

5. di dare atto che, relativamente alle procedure di pubblicità e partecipazione, nei successivi 30 (trenta) giorni (dalla scadenza del deposito) chiunque può formulare osservazione.

6. di dare atto che è necessario provvedere agli obblighi di trasparenza discendenti dall'art 39 del D. Lgs 33/2013;